



AVVISO PUBBLICO

Avviso per manifestazione di interesse finalizzato alla verifica dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo da parte di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea nonché nella Confederazione Svizzera (ai sensi dell'Accordo plurilaterale sugli appalti pubblici dell'OMC del 2012) all'affidamento dell'appalto del servizio per la realizzazione del **"Piano d'azione transfrontaliero per la mobilità leggera nonché per la definizione delle azioni pilota"**, nell'ambito del progetto **Interreg Italia Svizzera "SMILE - Strategia per la Mobilità LEggera in Provincia di Varese, Como e Canton Ticino"** (ID 0200033), ai sensi dell'art.48 comma 2 del D.lgs. 36/2023.

CUP J42C24000200007

CPV 71410000-5 "Servizi di urbanistica"

SCADENZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: 04/12/2025 ore 12:00

Il presente avviso viene proposto al fine di accertare l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo da parte di operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea all'affidamento del servizio specificato in oggetto, così come previsto dall'art. 48 comma 2 del D.lgs. 36/2023 per le procedure di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

La stazione appaltante, ai sensi della giurisprudenza della Corte di Giustizia UE, verificherà che le dichiarazioni di interesse eventualmente pervenute da parte di operatori economici stabiliti in altro Stato Membro dell'Unione Europea siano reali e non fittizie e accerterà l'esistenza di un interesse transfrontaliero certo nell'ambito della propria istruttoria.

Si dà atto che la procedura di affidamento a cui è preordinato il presente avviso è finanziata con le risorse previste dal progetto Interreg Italia-Svizzera "SMILE - Strategia per la Mobilità LEggera in Provincia di Varese, Como e Canton Ticino" (ID 0200033).

Si precisa che l'avviso è di carattere esclusivamente esplorativo, finalizzato a verificare l'esistenza di un eventuale interesse transfrontaliero alla partecipazione al procedimento di individuazione dell'operatore economico, nel rispetto dei principi di risultato ed accesso al mercato di cui al D.lgs. 36/2023.

L'esito della pubblicazione è finalizzato alla valutazione concreta relativa all'accertamento dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo e non costituirà alcun diritto in capo agli operatori economici che hanno dichiarato il loro interesse.

Stazione Appaltante

Provincia di Varese – Area Tecnica – Settore Programmazione, Sviluppo, Supporto e Monitoraggio

Responsabile del Settore: Rag. Maria Grazia Pirocca – tel. 0039 332 252427

Responsabile unico del progetto RUP: Ing. Sara Barbieri – tel. 0039 332 252423

e-mail: sbarbieri@provincia.va.it

PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Profilo del committente: www.provincia.va.it

Indirizzo sede: Piazza Libertà 1, Varese (VA), Italia

Oggetto dell'avviso

La presente Amministrazione intende accertare con il presente avviso l'eventuale esistenza di un interesse transfrontaliero certo all'affidamento del servizio di realizzazione del "Piano d'azione transfrontaliero per la mobilità leggera nonché per lo sviluppo delle azioni pilota".

Importo stimato

L'importo presunto netto complessivo del servizio relativo a questo avviso è pari ad € 138.346,00 – oneri previdenziali 4% e IVA 22% esclusi.

Descrizione del servizio da affidare e modalità di esecuzione

Il servizio in oggetto prevede la redazione del Piano d'azione transfrontaliero per la mobilità leggera nonché per la definizione delle azioni pilota previsti dal progetto Interreg Italia – Svizzera SMILE.

L'area di indagine corrisponde alla fascia transfrontaliera nei territori delle Province di Varese e Como e del

Cantone Ticino, nonché a quelle aree situate al di fuori della suddetta fascia ma che risulteranno di interesse sulla base delle analisi dei dati di traffico.

Gli standard dei prodotti delle azioni progettuali dovranno essere condivisi dai tre territori, al fine di individuare una modalità di rappresentazione il più possibile omogenea per l'area transfrontaliera.

Il servizio segue l'articolazione del progetto in work package, come dettagliato nel seguito.

WP 1 - Analisi delle iniziative e dello stato attuale del sistema della mobilità leggera transfrontaliera

Mira ad analizzare e rappresentare omogeneamente, sia in modo quantitativo che qualitativo, lo stato attuale e gli scenari di evoluzione del sistema della mobilità leggera nel territorio transfrontaliero.

1.1 - Analisi di piani e progetti esistenti

- consultazione attiva dei soggetti attuatori delle politiche territoriali per la raccolta e analisi dei vari piani esistenti volti a implementare le politiche di mobilità nell'area di studio (quali: PCTP, Strategia Bike&walk Provincia di Varese, Piano Direttore cantonale, Programmi di agglomerato, Strategia Ticino Bici 2045, PUMS, Biciplan e PGTU di comuni delle province di VA e CO nonché di altri comuni italiani di frontiera e piani territoriali dei comuni svizzeri confinanti, programmi delle agenzie di TP, della Regione e del Cantone per il trasporto pubblico);
- raccolta e analisi delle progettualità attive e di successo, sia promosse con il supporto di Programmi di cooperazione territoriale Interreg (conclusi e in corso) che in modo autonomo da parte dei singoli enti territoriali succitati;
- redazione di schede delle singole progettualità censite per evidenziare le opportunità e possibili interventi coordinati/a completamento (tipologia di azione, obiettivi perseguiti, soggetti responsabili, ruoli e impegni, ambito territoriale e tematico d'azione, soluzioni sviluppate, dati, informazioni, strumenti correlati, punti di forza e di debolezza, efficacia ed efficienza dell'iniziativa, impatto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile, relazioni esistenti e potenziali con altri piani/progetti/iniziative, grado di attuazione, elementi utili e best practices da valorizzare, capitalizzare, consolidare e completare);
- compilazione di un database cartografico georeferenziato delle iniziative censite e rappresentazione su mappe tematiche.

Le consultazioni dei soggetti interessati dalla presente attività potranno avvenire mediante questionari, incontri e/o interviste dirette (questi ultimi da utilizzare in via preferenziale, almeno una per soggetto e comunque in caso di mancata risposta ai questionari).

Prodotti finali: Rapporto sulla pianificazione e progettualità di mobilità leggera esistenti, relativa cartografia tematica e GIS.

1.2- Analisi degli spostamenti transfrontalieri attuali e trend futuri

- sviluppo di un'analisi e un quadro conoscitivo comune sullo stato attuale degli spostamenti transfrontalieri, a partire dal modello cantonale del traffico, che possano essere periodicamente aggiornati e fungere anche da strumento di monitoraggio degli impatti delle politiche e della governance per la mobilità attiva, che dovrà indagare i seguenti aspetti (elenco indicativo):
 - spostamenti transfrontalieri suddivisi per sistema di trasporto/spostamenti (treno, auto, bici, tpl, ecc.);
 - tempi di viaggio per gli itinerari maggiormente significativi (almeno uno per ogni varco doganale);
 - tasso di incidentalità e individuazione degli assi e nodi particolarmente pericolosi per l'utenza vulnerabile;
- acquisizione ed analisi dei dati necessari allo sviluppo completo dell'indagine, e nello specifico:
 - dati e rapporti di analisi messi a disposizione annualmente dal Cantone Ticino (secondo un approccio origine/destinazione e il modello cantonale del traffico) ed integrati, ogni 2/3 anni, da un'indagine conoscitiva del dettaglio del traffico effettuata con interviste presso le dogane;
 - dati, inchieste, modelli per ricostruire l'andamento giornaliero e stagionale in giorno medio lavorativo dei tempi di viaggio;
 - dati di incidentalità ISTAT ma anche da altre fonti locali;

- analisi e indicazione delle possibilità di posizionamento di dispositivi "conta-bici" in punti strategici per il rilievo dei dati sulla mobilità leggera lungo percorsi di particolare interesse, al fine di ottenere dati puntuali utili per la valutazione delle strategie proposte;
- aggiornamento periodico dell'analisi per tutta la durata del progetto (massimo 3 aggiornamenti del rapporto).

Prodotti finali: Rapporto sugli spostamenti transfrontalieri, relativa cartografia tematica e GIS, e aggiornamenti.

1.3 – Analisi stato attuale del sistema di mobilità leggera transfrontaliero

- raccolta di informazioni tramite analisi cartografica, interviste agli Enti/soggetti gestori dei servizi e verifica sul campo, su:
 - sistema ciclopedonale esistente e in progetto (dorsali provinciali, connessioni, itinerari e percorsi comunali);
 - sistema della viabilità e dei trasporti, in particolare ferroviari, ma anche della navigazione e significative del TPL;
 - sistema dei punti attrattori di mobilità quali distretti produttivi, università e poli scolastici, aree commerciali, centri urbani/residenziali;
 - aree di sosta per interscambio modale;
 - accessibilità per le biciclette delle stazioni ferroviarie/navigazione e permeabilità delle dogane;
 - servizi per la facilitazione della mobilità leggera;
- analisi dei punti di forza e debolezza, del livello di completamento nonché di interoperabilità/integrazione tra i sistemi, attraverso l'individuazione e il calcolo di un set di indicatori qualitativi e quantitativi (ad esempio grado di permeabilità ciclopedonale dei valichi di frontiera, grado di accessibilità ciclabile delle stazioni ferroviarie e di navigazione dei laghi, strategiche per il pendolarismo transfrontaliero, ecc.).

Prodotti finali: Rapporto sullo stato attuale del sistema della mobilità leggera (infrastrutture e servizi) e relativa cartografia tematica e GIS.

WP2 Piano d'azione transfrontaliero per lo sviluppo della mobilità leggera

Vuole sviluppare una strategia transfrontaliera per lo sviluppo della mobilità leggera capace di agire in modo sistematico tra i territori coinvolti nel progetto SMILE.

2.1 – Redazione del Piano d'Azione transfrontaliero per lo sviluppo della mobilità leggera transfrontaliera

- elaborazione della visione di sviluppo della mobilità leggera nel territorio di cooperazione, individuando i principi di riferimento, le tematiche prioritarie e gli scenari di sviluppo;
- redazione del Piano d'azione transfrontaliero, definendo, per ogni tematica prioritaria individuata nella visione, gli obiettivi e le azioni necessarie per raggiungerli; per ogni azione saranno individuati i soggetti interessati, il loro ruolo, i target dell'azione, le modalità attuative, le opportunità correlate all'azione (sinergie), una stima del valore, la correlazione con gli obiettivi di sviluppo sostenibile, le tempistiche necessarie;
- definizione di linee guida per la realizzazione delle azioni di piano per ogni tematica prioritaria, con approfondimenti, approcci metodologici, modelli di riferimento e buone pratiche;
- sviluppo di strumenti di supporto tecnico e di rappresentazione del Piano, in particolare attraverso GIS, per lo sviluppo di cartografie tematiche del territorio di cooperazione che permetteranno di mettere in relazione i vari tematismi della mobilità leggera per individuare ulteriori relazioni e soluzioni, nonché per attuare un monitoraggio costante dell'impatto del piano stesso;
- monitoraggio dell'attuazione del piano tramite gli indicatori individuati nel WP1.

Il Piano viene costruito grazie al confronto con gli stakeholders del territorio, riuniti insieme ai partner nel "Tavolo della mobilità transfrontaliera", che si concretizza in due cicli (uno preparatorio e uno per la raccolta di contributi) di 6 conferenze con gli stakeholders.

Per questa attività è previsto un supporto esterno per la facilitazione e formazione degli stakeholders.

Prodotti finali: Piano d'azione transfrontaliero e relativa cartografia tematica e GIS.

WP3 Azioni emblematiche per lo sviluppo del sistema di mobilità leggera nell'area transfrontaliera

Mira a realizzare un'attività di start up del Piano d'azione, realizzando concretamente nei territori delle province di Varese e di Como e nel Cantone Ticino delle azioni "emblematiche", come ad esempio:

- realizzazione di percorsi e riqualificazione di spazi a favore della mobilità leggera sistematica (es. percorsi tra le stazioni ferroviarie e i bacini di pendolarismo come zone ad alta densità residenziale, distretti produttivi, terziari e commerciali, poli universitari, ecc.), inclusi interventi di miglioramento della qualità, della sicurezza e dell'accessibilità ciclopedonale degli spazi antistanti le scuole, delle stazioni ferroviarie, dei valichi, delle aree di sosta per l'interscambio, ovvero percorsi ciclopedonali d'interesse regionale e transfrontaliero, micro interventi di supporto all'uso della bici presso le organizzazioni pubbliche (es. installazione di docce, rastrelliere, stazioni di manutenzione e ricarica, pannelli informativi) e sistemi d'incentivazione dei lavoratori che scelgono la mobilità attiva, servizi di pedibus e bicibus per le scuole;
- azioni immateriali di supporto, attraverso un coinvolgimento dei soggetti interessati dall'intervento (es. Comuni, scuole, università, gestori stazioni ferroviarie, ecc.) e consistente nello sviluppo di un progetto e/o nella realizzazione degli interventi pilota sopra descritti.

3.1 Attuazione del piano d'azione nel territorio

- individuazione, in collaborazione con il partenariato, di azioni emblematiche da realizzare nei territori di progetto (Varese, Como e Canton Ticino);
- redazione del Documento di indirizzo alla progettazione (di cui all'art. 3 dell'All. I.7 del d.lgs. 36/2023) per gli interventi prescelti. In prima ipotesi, da verificare, gli interventi pilota potranno essere:
 - per Provincia di Varese: percorso ciclopedonale su strade esistenti tra stazioni ferroviarie e zone residenziali/polo universitario (a titolo esemplificativo stazioni Varese - quartieri zona stazione/ospedali - campus Uninsubria), percorsi tra stazioni ferroviarie linea TILO e centri abitati, zone industriali e commerciali, rete ciclopedonale esistente dei Comuni di frontiera (es. stazione Cantello - valico Gaggiolo - zona industriale di Stabio), interventi di miglioramento dell'accessibilità ciclopedonale intorno a poli scolastici, stazioni ferroviarie TILO, aree d'interscambio. Nel rispetto del budget previsto dal progetto per la realizzazione degli interventi, pari a € 468.270, salvo variazioni indicate dal capofila;
 - per il Comune di Como: sola progettazione della rete di mobilità leggera sistematica in connessione con stazioni ferroviarie nel settore sud-ovest dell'area urbana di Como con stazione interscambio di Camerlata (Trenord e FS, quest'ultima garantisce il collegamento con la Svizzera); ciclopedonale tra Como, Cernobbio, Maslianico e, oltre confine, i comuni di Vacallo e Chiasso (tratto del Percorso ciclistico regionale PCIR 5 Via dei Pellegrini).
 - per il Cantone Ticino: progettazione di interventi per la connessione e l'integrazione alla rete ciclopedonale italiana presso i valichi Gaggiolo, Chiasso e Pizzamiglio. Si dovrà fare riferimento alla specifica normativa ivi vigente, scegliendo il livello con un grado di approfondimento analogo a quello previsto dal DIP in Italia.

Prodotti finali: DIP degli interventi sopra descritti. La progettazione e realizzazione di detti interventi non sono oggetto del presente servizio.

Attività di comunicazione

In tutte le fasi del progetto, supportare i partner e i fornitori specificatamente incaricati delle attività di comunicazione fornendo i contenuti tecnici che si vogliono comunicare.

Partecipare ai convegni di apertura del confronto sul piano, restituendo i risultati della fase di analisi e presentando una prima proposta di tematiche e possibili azioni, e a quello di chiusura, presentando il Piano.

Supportare, per gli aspetti tecnici, le attività di sensibilizzazione, attivazione ed empowerment della cittadinanza per una cultura della mobilità leggera, che prevedono due cicli di 4 incontri rivolti ai potenziali utilizzatori della mobilità leggera, uno per ciascun target: scuole, pendolari, aziende, cittadinanza.

Tempistiche

Il servizio avrà decorrenza a partire dalla data di stipula del contratto (o del verbale di consegna del servizio nel caso di consegna anticipata dello stesso in pendenza della stipula) e dovrà **concludersi entro il 31/12/2027**. Nel cronoprogramma aggiornato allegato al presente avviso (**AII. 4**) sono fissate scadenze intermedie per i prodotti previsti.

Tutti gli elaborati e i prodotti dovranno essere redatti in lingua italiana.

Obblighi DNSH

Poiché il progetto SMILE realizza anche interventi infrastrutturali, nel servizio sono comprese le attività e la produzione di documentazione atta a dimostrare il rispetto del Regolamento (UE) 2021/1060. In particolare, la progettazione degli stessi dovrà perseguire l'obiettivo dell'immunizzazione dagli effetti del clima, attraverso un procedimento di verifica volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo, nel contempo, efficienza energetica e coerenza con l'obiettivo Comunitario della neutralità climatica al 2050.

Il tutto dovrà avvenire nel rispetto della "Guida alle Ammissibilità Ambientali", disponibile sul sito della Programmazione Interreg Italia Svizzera 21-27.

Riferimenti normativi

- D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- documentazione del progetto SMILE approvata con Deliberazione di Giunta n. 43 del 12.04.2024 e allegata al presente Avviso (**AII. 3**);
- manuali e regolamenti del Programma Interreg Italia-Svizzera e loro aggiornamenti, pubblicati sul sito web <https://www.interreg-italiasvizzera.eu/wps/portal/site/interreg-italia-svizzera>;
- vigente normativa italiana in tema di pianificazione e mobilità ciclistica (LR 12/2005 "Legge per il governo del territorio", Legge 11 gennaio 2018 n. 2 "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica", Legge Regionale 30 aprile 2009, n. 7 "Interventi per favorire lo sviluppo della mobilità ciclistica");
- vigenti piani degli Enti territoriali (es. Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Varese e della Provincia di Como, PRMC Regione Lombardia, PGT, PUMS e Biciplan dei Comuni, Programmi delle agenzie di trasporto pubblico) e loro eventuali aggiornamenti in fase avanzata;
- Strategia Bike&walk e redigendo Piano Strategico della mobilità ciclistica (PSMC) di Provincia di Varese;
- norme e strumenti di pianificazione in tema di mobilità ciclistica del Canton Ticino (es. Strategia Ticino Bici 2045, Piano Direttore Cantonale, Programmi di agglomerato).

Sede di esecuzione del servizio

Il servizio interessa l'area transfrontaliera situata tra le Province di Varese e Como e il Cantone Ticino.

Sono richiesti sopralluoghi, interviste dirette con gli stakeholders, riunioni con i partner di progetto (anche in presenza) e tutto quanto specificato al punto "Descrizione del servizio".

Pubblicità, informazioni generali e comunicazioni

Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Stazione Appaltante.

I soggetti interessati al presente avviso dovranno far pervenire **entro e non oltre il 04/12/2025 – ore 12:00** (ora locale) la propria dichiarazione di interesse, recante l'oggetto "Manifestazione di interesse finalizzata alla verifica dell'esistenza di un interesse transfrontaliero certo per il servizio di realizzazione del "Piano d'azione transfrontaliero per la mobilità leggera nonché per la definizione delle azioni pilota", nell'ambito del progetto Interreg Italia Svizzera SMILE", tramite pec al seguente indirizzo: **istituzionale@pec.provincia.va.it**, oppure mediante raccomandata A/R all'indirizzo Piazza Libertà 1, Varese (VA), Italia (fa fede il timbro della posta in entrata dell'ente), oppure mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo (orario: da lunedì a venerdì, dalle 9:20 alle 12:15).

Eventuali informazioni e chiarimenti dovranno essere formalizzati alla Stazione Appaltante in lingua italiana o lingua inglese scrivendo alla mail sbarbieri@provincia.va.it, entro e non oltre venerdì 02/12/2025 ore 12:00 (ora locale).

Non saranno accettate manifestazioni di interesse pervenute oltre la data ed ora di scadenza per la

presentazione.

La dichiarazione di interesse, unicamente da parte di operatori economici stabiliti in altro Stato Membro dell'Unione Europea nonché nella Confederazione Svizzera, dovrà essere conforme al modulo di cui all'**Allegato 1a**.

Requisiti di partecipazione

Nella dichiarazione di interesse l'operatore economico dovrà indicare e dichiarare:

- ragione sociale, sede, riferimenti e recapiti ufficiali;
- ambito di attività affine al servizio di cui si tratta rientrante nel settore del CPV indicato in oggetto;
- iscrizione a uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato II.11 del D.Lgs. 36/2023;
- di possedere i requisiti di carattere generale (Capo II del D.Lgs. 36/2023):
 - non rientrare in alcuna delle cause di esclusione degli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - non trovarsi in nessuna causa di ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- di possedere i requisiti di ordine speciale di cui all'art. 100 del D.Lgs. 36/2023:
 - esperienza professionale pregressa relativa all'ambito del servizio in oggetto con particolare riferimento ad analisi e pianificazione territoriale della mobilità sostenibile a scala sovracomunale, attestata dall'esecuzione di almeno n. 3 servizi/piani negli ultimi 10 anni, di cui almeno uno con realizzazione di database e cartografia georeferenziata.

I servizi eseguiti di cui sopra dovranno essere elencati utilizzando la tabella dell'**All.1b** e, ai fini della dimostrazione, dovrà essere allegata documentazione attestante l'esecuzione degli stessi (es. CRE, attestati regolare esecuzione).

Il soggetto interessato che manifesta il suo interesse nell'ambito di un raggruppamento temporaneo di concorrenti, già costituito o costituendo, di cui è designato quale capofila/mandatario o ha ruolo di mandante, non può, ai sensi dell'art.68, comma 14, del D.Lgs. 36/2023, presentarsi in più raggruppamenti o in forma individuale.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Procedura di affidamento

Qualora dovesse essere verificato un interesse transfrontaliero certo, l'eventuale successiva procedura di affidamento, nel rispetto del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si svolgerà mediante **procedura aperta** (come previsto dall'art 48 comma 2 del D.Lgs. 36/2023) su piattaforma telematica DigitalPA.

Non essendo il presente un avviso di avvio di indagine di mercato ai sensi dell'art. 2 dell'allegato II.1 del D.Lgs. 36/2023, eventuali manifestazioni di interesse presentate da operatori economici stabiliti in Italia non saranno prese in considerazione ai fini della scelta degli operatori economici da invitare o da consultare nella successiva procedura di affidamento.

Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo questa Stazione Appaltante ad espletare una procedura di affidamento.

Trattamento dei dati personali

Si allega al presente avviso l'informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 sulla protezione dei dati, da rendere firmata per presa visione.

IL RESPONSABILE SETTORE
Rag. Maria Grazia Pirocca

(Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. 82/2005)

Allegati:

All. 1.a Modulo dichiarazione di interesse, All. 1.b Tabella servizi eseguiti, All. 2 Informativa privacy, All. 3 Progetto Smile, All. 4 Cronoprogramma aggiornato